

PROGETTO

“IL MONDO CHE BELLO CHE È”

Vedo alberi verdi e rose rosse, le vedo fiorire per me e per te

e penso fra me: il mondo che bello che è!

Vedo cieli azzurri, nuvole bianche, giorni splendidi, gran notti blu

e penso fra me: il mondo che bello che è!

I colori dell'arcobaleno, così belli nel cielo. . .

sono anche sul viso della gente che passa

Vedo amici stringersi la mano con un: “e tu come stai?”

e vogliono dirsi: “ti amo lo sai?”

Sento bimbi che piangono e cantano, stanno crescendo

sapranno cose che io non saprò mai

e penso fra me: il mondo che bello che è!

Sì io penso fra me: il mondo che bello che è!

(L. Armstrong: “What a wonderful

world”)

Sono le suggestioni musicali e poetiche delle note di “What a wonderful world” di Louis Armstrong ad introdurre il progetto sul tema dell'ambiente, poiché la natura, la musica, i colori e l'arte in tutte le sue forme e sfumature possiedono un denominatore comune: il “senso” di *benessere* che infondono questi “luoghi” di esperienza a chi riesce a frequentarli.

Nella nostra scuola, inserita nella splendida cornice della Città dei Ragazzi, abbiamo la fortuna di vivere *nella* natura e *con* la natura, che è proprio lì, pronta ad offrire la sua ricchezza all'immaginazione, alla fisicità, al pensiero.

Il nostro intento sarà quello di offrire ai bambini un ambiente fisico ed emozionale dove sia possibile crescere nella *mente* e nella *sensibilità* vivendo e giocando molto “all'aria aperta”, uno spazio non occasionale ma da “*abitare*” con tutte le sue molteplici opportunità.

La natura infatti riesce a mettere in moto tutte le capacità sensoriali dei bambini con i suoi colori, suoni, odori, profumi, sapori. *Il “toccare” le cose è molto più di un'esperienza sensoriale, è*

un'esperienza emozionale. Si può restare in silenzio con i bambini ad ascoltare i rumori e i suoni della natura anche all'interno della sezione (un uccellino che canta, il fruscio delle foglie, la pioggia che cade, ...) annusare l'odore dei fiori, ma anche l'odore del terreno dopo la pioggia, imparare a riconoscere una stagione dai suoi odori. Scoprire le geometrie delle foglie e dei fiori, l'infinita gamma dei colori di un prato verde, della terra durante l'alternarsi delle stagioni, così come prestare attenzione alle diverse sensazioni termiche del sole sulla pelle o del vento.

Intendiamo nel nostro piccolo "giardino di infanzia" seminare e coltivare un grande valore ovvero che Natura è *cultura*, è *scoperta* delle relazioni che esistono tra gli elementi e quindi è *cura* e *rispetto*. Ma, innanzi tutto, per ogni bambino natura sia *gioia* e *incanto*.

Articolazione del progetto

Il progetto è strutturato in 4 aree tematiche da intendersi come percorsi interconnessi che contengono spunti di ricerca, possibili esperienze da realizzare insieme ai bambini. Offriremo ai bambini la possibilità di incontrare più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero, le emozioni valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino e dei bambini in gruppo.

Faremo vivere il nostro progetto anche attraverso la cura e l'allestimento degli spazi interni ed esterni dedicati ai bambini.

Lo spazio muterà in relazione alla crescita dei bambini e al mutare delle stagioni, alle esperienze, ai materiali e alle attività svolte durante l'anno, assecondando e sostenendo specifici percorsi educativi.

PRIMA AREA TEMATICA

IL MIO MONDO DEGLI AFFETTI, EMOZIONI E RELAZIONI

E' l'area che identifica l'ambito delle relazioni, delle emozioni, dell'identità personale e della socializzazione che avvia il bambino al consolidamento delle autonomie.

L'accoglienza.

Accogliere è "vivere accanto", uno stare vicini quotidiano.

Il bambino lascia la mano dei genitori per seguire un adulto che ancora non conosce, costruiamo passo dopo passo una relazione significativa e speciale con lui.

Accogliamo ogni bambino con i propri vissuti e bisogni, ponendoci allo stesso tempo come promotori e sostenitori della sua crescita e del suo sviluppo. Accogliamo anche la famiglia mettendoci in ascolto delle aspettative ed i timori.

Costruiamo insieme a mamma e papà il libro degli affetti nel quale poter racchiudere una parte significativa del "mondo" del bambino e farla conoscere ai propri compagni e insegnanti.

“Le ore fiore”

A scuola il tempo è una dimensione fondamentale da considerare, non il tempo stabilito per la realizzazione di un programma, ma il tempo delle sfumature invisibili, della ricerca della sintonia, il tempo “perso” che, con i bambini è un tempo ritrovato.

Diamo alla giornata una cadenza rituale, dedichiamo tempo lieve e disteso ai piccoli gesti che ci fanno stare bene insieme nei momenti significativi della giornata.

Incontrarsi attraverso la condivisione dello spazio, dei giochi, dei materiali. Prendiamoci tutto il tempo per esplorare gli ambienti, la sorpresa di ritrovare i nostri giochi o quella di scoprirne di nuovi, seguiamo i profumi che arrivano dalla cucina, scopriamo i tesori del nostro giardino.

“Eccomi questo sono io!”. Il mio aspetto, il mio corpo, lo spazio che occupo, le mie caratteristiche: mi guardo allo specchio, confronto la mia immagine con quella dei miei compagni, osservo le nostre diversità nel colore, nella grandezza, nella forma dei nostri occhi, delle nostre mani, capelli, dei nostri corpi. Sentiamo, scopriamo le nostre emozioni e le nostre espressioni facciali, facciamo le facce allegre, le facce tristi, le facce buffe ed arrabbiate, stupite e sognanti...

“Eccoti questo sei tu: fatti conoscere!”. Il tuo nome, il tuo volto, il tuo corpo, lo spazio che occupi, le tue caratteristiche: guardiamoci, tocchiamoci, accarezziamoci e baciamoci, sentiamo il calore della nostra pelle, il profumo che ci contraddistingue, le nostre mani, i nostri piedi, le nostre pance, i nostri vestiti, le nostre scarpe,... Su un grande foglio facciamo e confrontiamo le impronte delle mani e dei piedi utilizzando il colore, il cacao, lo zucchero,...

“Eccoci questi siamo noi!”. Consolidiamo il gruppo all’interno del quale ogni bambino troverà lo spazio adeguato per esprimere la propria particolarità e unicità. Esperienze e giochi di conoscenza e riconoscimento reciproco. Salutiamoci al mattino, scopriamo chi è presente e chi è assente, guardiamo i nostri album facendo conoscere le persone a noi care ai nostri nuovi compagni di viaggio...

Aiutami a fare da solo. Costanti sono i momenti tesi ad incoraggiare i tentativi e stimolare i bambini a svolgere le attività di cura personale in autonomia, rispettando i loro tempi. In tal modo queste esperienze rappresentano e favoriscono, oltre ad una vera e propria attività di coordinazione motoria, una sempre maggiore coscienza di sé e delle proprie possibilità, la costruzione dell’autostima e, raggiunto il risultato voluto, rappresentano un ulteriore elemento di gratificazione.

Concediamoci il giusto tempo per provare ed affinare le nostre abilità nel togliere le scarpe e mettere le pantofole, andare in bagno da soli e lavarsi le mani, usare l’armadietto in autonomia, mettere la giacca e toglierla da soli al ritorno dal giardino.

SECONDA AREA TEMATICA

I MIEI SEGNI, LE MIE TRACCE , IL MIO MONDO

L'area si snoda seguendo un percorso che combina esperienze e linguaggi espressivi con l'intento di testimoniare un modo di giocare (ed apprendere) che esalti le infinite risorse delle mani, della vista, dell'udito, delle forme, dei colori ed il legame che continuamente li unisce.

Faremo esperienza con una molteplice varietà di materiali privilegiando quelli naturali, non strutturati e di riciclo al fine di favorire la conoscenza, l'esplorazione, la costruzione, la trasformazione, l'intuizione creativa.

“Scoprire attraverso i sensi”. E' il sentiero in cui entra in gioco la sensorialità e le percezioni attraverso il vissuto e l'esplorazione libera del toccare, guardare, assaggiare, muoversi e immergersi nel mondo che ci circonda, in una dimensione di fiducia e sicurezza.

Il bambino osserva, ascolta, si gusta la semplicità e la bellezza della natura, immagina, immagazzina dentro di sé tutto quanto i suoi sensi assimilano, conserva preziosamente questi vissuti, li elabora e rielabora in un particolare stato d'animo di gioia, di interesse e di serenità .

Attraverso la presentazione di diversi materiali naturali, sosteniamo il bambino nella sua libera esperienza di osservazione, elaborazione, ascolto, piacere derivanti dalla conoscenza attraverso i suoi sensi.

Manipolazione di diversi materiali (didò fatto in casa, gel, schiume, farine mescolate a colori alimentari) di diverse consistenze e texture: morbido, liquido, duro, ruvido, liscio ecc...

Impariamo a utilizzare il nostro corpo come strumento di comprensione: conosciamo il mondo con le mani, con gli occhi, con la bocca, con il naso e con le orecchie e con ogni parte del corpo così da renderci partecipi di ogni suo aspetto e di ogni suo cambiamento.

Noi...”artisti di terra”. Giochiamo, esploriamo e “dialoghiamo” con i materiali “vivi” e inerti della natura (acqua, terre, sabbie, sassi, cortecce, semi, foglie, fiori, frutti, ortaggi, spezie, bacche, ...) osserviamo e rileviamo le differenze di consistenza, odore, sapore,...

“La traccia riflette me stesso, mi rappresenta e mi racconta”. E' il sentiero dei linguaggi grafico-espressivi, gli elementi della natura stimolano la fantasia e il senso del bello, favorendo l'attività spontanea dei bambini e le attività grafico-pittorico-plastiche.

Faremo conoscenza ed utilizzeremo differenti strumenti (mani, piedi, pennelli di varia grandezza, spugnette, spazzolini, rulli ecc..), e oggetti e materiali naturali che potranno trasformarsi in strumenti grafico pittorici (foglie, ortaggi, ciuffetti di albero, pigne ecc..) materiali (pastelli, colori a cera, acquerelli, tempere, colori a dita, vari alimenti ecc..) e lasceremo le nostre tracce su diversi supporti (carta, cartone, plastica, fogli da imballaggio, carta pacco, stoffa, ecc..). Inoltre varieremo la posizione

(orizzontale, verticale, sul tavolo ecc..) e la grandezza, la forma, il colore dei diversi supporti (fogli grandi e piccoli, quadrati e rettangolari, lunghi e stretti, rotondi, colorati e neri, a righe e a quadretti grandi e piccoli).

TERZA AREA TEMATICA

IL MONDO INTORNO A ME: INCONTRO CON MADRE NATURA

L'intento è quello di immergerci nel mondo naturale sempre ricco di sorprese, scoperte e poesia interagendo con la natura con attenzione, rispetto e cura.

Il tempo dell'attesa...la storia del seme e del suo germoglio. La natura ha il suo tempo, scopriamo che una piantina nasce da un piccolo seme, ma per assistere a questa meraviglia della natura occorre tempo, cure e pazienza.

Affondare le mani nella terra, preparare le buche dove mettere a dimora bulbi e semi minuscoli e con fiducia attendiamo che spunti la nostra piantina. Imparare ad averne cura innaffiandola e ammirandone la crescita.

Osservazione, manipolazione dei materiali che ci offre la natura nelle diverse stagioni. Faremo conoscenza con il riccio della castagna, i chicchi aspri del melograno, le buffe forme delle zucche, l'intenso colore della rapa e lo strano odore della cipolla

La consistenza, la forma, grandezza, profumo ed il sapore degli agrumi, delle pannocchie, del grano, dei ceci, delle lenticchie, la sorpresa nello scoprire i fagioli nel loro baccello, le ghiande, le pigne, e i mille colori delle infiorescenze

Esplorazioni tra cielo e terra. Scruteremo il mondo camminando a testa bassa ammirandone i paesaggi che scorrono sotto i nostri piedi, oppure con il naso all'insù osserveremo gli azzurri del cielo e i quadri infiniti delle nuvole, la magia della pioggia e la potenza del vento, ci specchieremo nell'acqua delle pozzanghere, cercheremo riflessi e piccoli mondi sommersi.

Scaveremo buche, costruiremo montagne, stradine e vulcani, torte e castelli un angolino di terra la fantasia potrà trasformarlo in una lavagna sui cui tracciare le nostre opere con un bastoncino; e poi ancora i sassi, la terra, la sabbia, le pigne, le ghiande, le foglie, i fili d'erba, i legnetti e l'immenso universo dei tesori invisibili a molti potranno dare vita a quadri armoniosi ed magnifiche ed effimere architetture .

Incontro con il mondo animale. La città dei Ragazzi è popolata da tantissimi animali, la fattoria con le mucche, il toro e il piccolo vitello appena nato, andiamo a conoscere le galline, il tacchino, il cigno e le oche che abitano nello stagno insieme ai girini, i rospetti, i pesci e le tartarughe

Osserviamo e scopriamo il mini mondo dei piccoli insetti, lombrichi, ragnetti che tendono agguati

nascosti all'angolo della ragnatela, cervi volanti, vermi pelosi che mangiano la nostra insalata, cimici puzzolenti, cicale che cantano in coro o la mantide che ha deciso di deporre le uova proprio sulla nostra staccionata. E poi ancora farfalle, pettirossi, corvi che vogliono mangiare le ciliegie del nostro alberello, anche il tenerissimo riccio che ha trovato riparo nella nostra sabbiera, ammirare le rondini che nidificano a primavera, le operose api che volano sui tigli ed ovviamente l'immane colonia di amici gatti che hanno scelto di diventare nostri fedeli compagni di gioco.

Incontro con il mondo vegetale. Con escursioni ed esplorazioni nei campi coltivati, con lunghe passeggiate, senza la fretta che contraddistingue spesso la vita attuale, tra gli olivi cercando olive mature e nei filari della vigna per raccogliere grappoli di uva da odorare e assaporare.

Nei prati cercare, scoprire, contemplare fili d'erba, foglie verdi, gialle, rosse, piccole, grandi, tenere, pelose, pungenti sottili a forma di spillo, di lancia o a forma di cuore.

Nel nostro piccolo orto raccoglieremo i pomodori, le melanzane lucidissime, scaveremo buche e tireremo fuori le patate o magari il rosso ravanella o la lunga carota con il ciuffo.

Godremo dei profumi delle erbe aromatiche stropicciando le foglie di menta, salvia, rosmarino ed anche del pepe rosa raccolto nel grande albero accanto allo stagno.

Andremo nel grande orto dell'azienda agricola per osservare toccare ed odorare quella grandissima distesa di ortaggi ed ammirare lo sconfinato paesaggio di terra rossa.

E poi l'immane visita alla cantina di nonna Angela per farci raccontare come sta oggi Pinocchio ed osservare sui banchi il raccolto appena arrivato col trattore.

QUARTA AREA TEMATICA

IL MONDO DELLE FIABE, DELLE STORIE E DEI RACCONTI

E' l'area dedicata ai libri, alle narrazioni di fiabe, racconti, storie reali e fantastiche, *ma anche alle filastrocche, poesie, musiche e canzoni.*

Un mondo bello e delicato che ha bisogno di ascolto attento e rispettoso perché portatore di grande emozione ed apprendimento se affronta argomenti e storie vicine al vissuto dei bambini.

“Ci raccontiamo tutti intorno”. Nel nostro angolo della narrazione inventiamo rituali per prepararci ad ascoltare una storia, una fiaba, creando l'atmosfera, scegliendo una musica di sottofondo, inventando una formula magica, scegliendo un oggetto speciale che ci introduce in questo mondo fantastico.

Appassioniamoci con le letture animate plurisensoriali, i racconti con il Kamishibai, le carte in favola,

il gioco del teatrino, la realizzazione di libri sensoriali.

La nostra piccola biblioteca: scopriamo libri da giocare, raccontare, sfogliare, condividere, scambiare e portare a casa per qualche giorno.

Il nostro amico libro: entriamo in confidenza con questo scrigno prezioso per imparare ad apprezzarlo ed usarlo, scopriamo quanti e quali tipi di libri esistono, costruiamone alcuni esempio il libro tridimensionale, il libro tattile, i libri speciali ecc..

Tutte le famiglie del mondo: la mia famiglia, la tua famiglia, le famiglie degli animali della fattoria. Sai la novità? Arriva un fratellino! Racconti, storie, vissuti e giochi simbolici.